



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

DIRETTIVA GENERALE
PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

ANNO 2025



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

VISTO l'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’art. 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’Amministrazione digitale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108, concernente “*Regolamento recante riordino della Commissione per le Adozioni Internazionali*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle Politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché' in materia di famiglia e disabilità, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 97;*

VISTO il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, registrato presso la Corte dei conti in data 26 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, concernente *“Regolamento recante attuazione della previsione dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”;*

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 e, in particolare l'articolo 6 (*“Piano integrato di attività e organizzazione”*)

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, concernete *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2024, registrato presso la Corte dei conti in data 7 novembre 2024 al n. 2857, recante *“Approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri”;*

VISTA la circolare 14 maggio 2024, n. 24, del Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale del Bilancio, Ufficio I, II, IV e VI, recante indicazioni in materia di *“Previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025 – 2027 e Budget per il triennio 2025 – 2027. Proposte per la manovra 2025”;*

VISTA la *“Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 3 comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024”* del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 13 settembre 2024;

VISTO il Documento di Economia e Finanza (DEF 2024) deliberato dal Consiglio dei ministri in data 9 aprile 2024;

VISTA il piano Strutturale di Bilancio di medio termine 2025-2029 deliberato dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, recante “*approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 20254 e per il triennio 2025-2027*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, con il quale sono state adottate le “*Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l’individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi ai fini dell’emanazione delle Direttive per l’azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2024*”, registrato presso la Corte dei conti in data 2 gennaio 2025;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 dicembre 2024 prot. UCI-0001212-P-27/12/2024 con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l’anno 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025 recante “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025-2027*” registrato al n. 646 presso la Corte dei conti in data 10 marzo 2025;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell’area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTA l’agenda digitale per l’Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l’economia e la cultura digitale in Europa nell’ambito della strategia Europa 2020, nonché l’Agenda digitale italiana e il piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con il quale l’On. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio l’On. Eugenia Maria Roccella è stato conferito l’incarico per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 con il quale al Ministro senza portafoglio l’On. Eugenia Maria Roccella è stata conferita la delega di funzioni in materia di famiglia, natalità, adozioni, infanzia, adolescenza e pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti in data 23 marzo 2023, Reg.ne prev. n. 866, con il quale è stato conferito al dott. Gianfranco Costanzo, l’incarico di Capo Dipartimento per le Politiche della famiglia, nonché la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 15 “*Politiche per la famiglia*” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 e, in particolare, il comma 5 dell’articolo 22, relativamente all’intervenuta articolazione del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, prevedendone l’articolazione in non più di sette Servizi, inclusi i due Servizi in cui è articolata



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

le Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali come previsto dall'articolo 9 del regolamento di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 108/2007;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023, e in particolare l'articolo 4, recante *“Modifiche all'art. 19 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente il Dipartimento per le Politiche della famiglia”*, registrato alla Corte dei conti in data 11 agosto 2023 al n. 2307;

VISTO il decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità On. Eugenia Maria Roccella del 20 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 11 ottobre 2023 al n. 2701 avente per oggetto *“Organizzazione del Dipartimento per le Politiche della famiglia”*;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Politiche della famiglia per l'anno 2024 emanata dall'On. Eugenia Maria Roccella in data 11 settembre 2024, registrata alla Corte dei conti in data 4 ottobre 2024 al n. 2591;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti dalla presente Direttiva generale costituisce oggetto della valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale per l'anno 2025

EMANA

la seguente

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE
DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA PER L'ANNO 2025

1. DESTINATARI

La presente Direttiva è rivolta al Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici e Servizi, nonché al personale non dirigenziale.

2. FINALITÀ

La presente Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione definisce le priorità e identifica i principali risultati che dovranno essere realizzati nell'anno 2025, determinando gli obiettivi strategici a cui dovranno essere orientate le azioni del Dipartimento per le Politiche della famiglia.

Le priorità politiche sono definite in coerenza con il programma di Governo, con le indicazioni di cui alle Linee Guida del Presidente del Consiglio dei ministri per il 2025, adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024 e tenendo conto delle indicazioni fornite con circolare del Segretario Generale del 27 dicembre 2024 in materia di pianificazione strategica per l'anno 2025 delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Le predette priorità sono tradotte in obiettivi strategici, definiti nelle allegate schede, che costituiscono parte integrante della presente Direttiva, secondo la metodologia in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

La presente Direttiva definisce:

- I. gli obiettivi a cui dovrà essere improntata l'attività delle singole strutture organizzative del Dipartimento per le Politiche della famiglia;
- II. le modalità di monitoraggio dei risultati conseguiti.

3. COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO PER L'ANNO 2025

In ossequio alla necessità di garantire l'integrazione tra il *ciclo della performance* e il *ciclo del bilancio*, nell'elaborare la presente Direttiva si è tenuto conto della programmazione effettuata mediante le schede obiettivo elaborate in sede di formazione della nota preliminare al bilancio di previsione per l'anno 2025, redatte secondo le disposizioni di natura economico-finanziaria dettate dalla direttiva del Segretario generale del 13 settembre 2024, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027, nonché del Bilancio di previsione per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 dicembre 2024.

4. LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

Con l'espressione "*valore pubblico*" si fa riferimento all'incremento del benessere reale dei cittadini, degli utenti e degli altri *stakeholder*, generato dall'azione pubblica attraverso l'attuazione di strategie che implicano la programmazione di obiettivi specifici e trasversali (azioni per l'incremento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa delle strutture della PCM/mappatura dei processi delle strutture della PCM), funzionali alla produzione di impatti positivi coerenti con la *mission* istituzionale dell'amministrazione oltreché con l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili. In particolare, il valore pubblico programmato per le attività del Dipartimento per le Politiche della famiglia assume, quale orizzonte di riferimento, le Aree strategiche 2, 3 e 4, individuate nelle Linee guida citate nelle premesse.

In coerenza con le linee d'azione delineate nell'ambito dell'Area strategica n. 2 "*Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi*", la programmazione delle attività per il 2025 è complessivamente e prevalentemente orientata alla promozione di iniziative dirette al sostegno alla natalità, attraverso il potenziamento della reti dei Centri per la famiglia, nonché al contrasto delle disuguaglianze e al superamento dei fenomeni di disagio e discriminazione sociale oltre che alla tutela e promozione dei diritti delle persone di minore età, così come al supporto della genitorialità adottiva, attraverso la realizzazione di interventi per il sostegno dell'adozione internazionale.

Per l'anno 2025, oltre agli obiettivi specifici definiti in coerenza con la propria *mission* istituzionale e con il contesto operativo di riferimento, il Dipartimento per le Politiche della famiglia, sulla scorta della positiva esperienza registrata negli scorsi anni e al fine di favorire l'integrazione nell'attività di programmazione delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha recepito due obiettivi *comuni e trasversali* proposti dal Segretario Generale.

A tal proposito, in coerenza con le linee d'azione delineate nell'ambito dell'Area strategica n. 3 "*Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi” e dell’Area strategica n. 4 “Promozione di iniziative finalizzate all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”, la programmazione dei due obiettivi comuni e trasversali secondo le previsioni dell’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021 (*Piano integrato di attività e organizzazione*) è orientata alla promozione di iniziative dirette all’implementazione degli strumenti per la gestione, ottimizzazione e semplificazione dei processi, nonché all’individuazione di soluzioni atte a favorire l’incremento dell’efficienza e dell’efficacia dell’azione amministrativa.

5. LE AREE STRATEGICHE E GLI OBIETTIVI PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA

La presente Direttiva ha lo scopo di supportare il miglioramento progressivo e continuo della qualità dell’azione amministrativa delle strutture destinatarie, attraverso innovazioni procedurali e tecnologiche negli ambiti di intervento istituzionali di competenza, mediante l’indicazione di obiettivi che, rafforzando la capacità amministrativa e favorendo l’utilizzo attento ed efficace delle risorse, risultino strumentali anche alla complessiva crescita del sistema Paese, pertanto tesa a sviluppare una visione positiva del futuro.

Ciò posto, la programmazione operativa del Dipartimento per le Politiche della famiglia si ispirerà alle seguenti aree strategiche e ai relativi obiettivi di cui alle allegate schede, che ne formano parte integrante.

AREA STRATEGICA 2 – “Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi”

OBIETTIVO 2.1: “Sostegno alla natalità attraverso il potenziamento della rete dei Centri per la famiglia. Predisposizione e trasmissione dello schema di decreto concernente il riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l’anno 2025, finalizzato al potenziamento dei Centri per la famiglia, da adottarsi a seguito dell’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata”

Tale azione è volta alla predisposizione della documentazione e alla relativa istruttoria necessaria alla destinazione delle risorse vincolate al riparto regionale, ai sensi dell’art. 1, comma 1252 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di cui al fondo per le politiche della famiglia relativo all’anno 2025, ed è finalizzata alla trasmissione alla Conferenza unificata, per l’acquisizione della prevista intesa, dello schema di decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia 2025, condiviso con l’Autorità politica nei tempi programmati. Il decreto di riparto, che dovrà essere adottato dall’Autorità politica nel corso dell’anno 2025, prevederà interventi finalizzati al potenziamento dei Centri per la famiglia sul territorio nazionale, sostenendo l’erogazione dei servizi, che includano quelli di cui alla sancita intesa sul Fondo di riparto dell’anno 2024.

OBIETTIVO 2.2: “Interventi di contrasto del bullismo e del cyberbullismo”

Tale azione è volta a realizzare interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, in coerenza con quanto previsto, rispettivamente, dalla Legge n. 70 del



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

17 maggio 2024 e dall'articolo 3, comma 5 della Legge 29 maggio 2017, n. 71. A tal riguardo, nel quadro delle attività per la promozione di azioni a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza (con particolare riferimento alle situazioni di fragilità sociale ed economica e al disagio dei minori), nonché degli interventi diretti al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, si intendono promuovere idonee azioni di informazione e sensibilizzazione per la prevenzione e il contrasto degli stessi, per accrescere la consapevolezza delle famiglie e dei minorenni circa i le insidie della Rete, tramite l'ideazione e la pianificazione della diffusione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione, allo scopo di promuovere e rafforzare la tutela delle persone di minore età in rapporto alle tecnologie informatiche e ai nuovi strumenti di comunicazione.

OBIETTIVO 2.3: “Supporto alla genitorialità adottiva attraverso la realizzazione di interventi e di iniziative di carattere economico”

Tale azione è volta alla realizzazione di un programma di interventi e di iniziative di sostegno economico per i genitori adottivi e per gli aspiranti genitori adottivi nelle procedure di adozione internazionale a valere sulle risorse afferenti al Fondo per le adozioni internazionali istituito dalla dall'articolo 1, comma 411 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016).

In continuità con le iniziative già adottate nell'anno 2024, verranno proposti due schemi di decreto ministeriale per la definizione di criteri e modalità di erogazione di un ristoro economico, che saranno trasmessi all'Autorità politica, in modalità tracciabile, entro i tempi programmati.

1. Con un decreto, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, verranno determinati criteri e modalità del consueto rimborso alle famiglie adottive per le spese sostenute per le adozioni concluse che, nel caso specifico, saranno le adozioni concluse al 31 dicembre 2024. Saranno previste misure integrative per le coppie adottive di minori *special needs*. La misura di sostegno da adottare prevede, tenuti fermi i criteri stabiliti nell'ultimo decreto emanato il 6 agosto 2024, di aumentare i massimali soprattutto per le coppie appartenenti alle fasce meno abbienti e, di conseguenza, di aumentare anche il valore del contributo per le adozioni di minori in condizioni di *special needs*.

2. Con ulteriore decreto verrà regolamentata l'erogazione di un contributo economico rivolto alle coppie con procedure adottive caratterizzate da particolari criticità. Il contributo è destinato a coppie che hanno iniziato l'iter di adozione durante il periodo pandemico e che non si è ancora concluso alla data del 1° gennaio 2025. Il periodo emergenziale generato dalla diffusione del SARS-CoV-2 ha causato allungamenti e complicazione nell'iter delle adozioni internazionali di cui ancora oggi risentono molte coppie che si trovano in una situazione di totale stallo. Si tratta, dunque, di procedure adottive caratterizzate da un anomalo prolungarsi dei tempi di conclusione con conseguente aggravio di costi e sensibili disagi per le coppie. Il contributo è pertanto finalizzato a sostenere tali costi aggiuntivi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

AREA STRATEGICA 3 – “Miglioramento dell’efficienza dell’azione dell’amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi”

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE A: *Azioni per l’incremento dell’efficienza e dell’efficacia dell’azione amministrativa delle strutture PCM*

Studio finalizzato all’individuazione di soluzioni per favorire l’incremento dell’efficienza e dell’efficacia dell’azione amministrativa delle strutture della PCM

AREA STRATEGICA 3 – “Miglioramento dell’efficienza dell’azione dell’amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi”

AREA STRATEGICA 4 – “Promozione di iniziative finalizzate all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE B: *Mappatura dei processi delle strutture della PCM*

In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell’anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all’aggiornamento e all’integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.

6. MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento per le Politiche della famiglia sarà svolto dai dirigenti di vertice della struttura cui è indirizzata la presente Direttiva, in raccordo con l’Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ai fini del monitoraggio in corso d’anno sullo stato di realizzazione delle fasi previste nella programmazione di ciascun obiettivo strategico, il Dipartimento curerà il costante aggiornamento dei dati tramite la piattaforma informatica resa disponibile dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

La rendicontazione finale in merito agli obiettivi strategici dovrà avvenire nell’ambito della medesima piattaforma informatica, entro il 31 dicembre 2025, secondo le indicazioni metodologiche e operative fornite dall’Ufficio controllo interno trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri. A tal fine, all’esito dell’istruttoria di competenza dell’Ufficio di controllo interno trasparenza e integrità, il Capo Dipartimento avrà cura di trasmettere all’Autorità politica i *format* integrati di monitoraggio finale e la relativa documentazione a riscontro.

7. VALUTAZIONE DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE

Nella realizzazione delle attività previste dagli obiettivi sopra indicati, dovranno essere valorizzati i contributi individuali e riconosciuti il merito, le capacità e l’impegno dei singoli dirigenti.

Particolare attenzione dovrà, pertanto, essere posta all’impiego delle risorse umane, così da favorire il raggiungimento dei risultati, tempi certi e, per quanto possibile, ridotti.

Conseguentemente, la *performance* sarà misurata tenendo conto dell’effettivo e concreto conseguimento dei risultati, nonché dei tempi impiegati per il loro raggiungimento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse *performance* rilevate al termine del periodo di riferimento saranno a tutti gli effetti recepiti, anche per il 2025, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità.

8. VALUTAZIONE DEL PERSONALE CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE

Analogamente, in coerenza con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2024, registrato presso la Corte dei conti in data 7 novembre 2024 al n. 2857, recante “*Approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione sono a tutti gli effetti recepiti all'interno del sistema di valutazione del personale non dirigenziale. In particolare, la *performance* del personale non dirigenziale è collegata ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici assegnati alla Struttura con la Direttiva generale e alla qualità del contributo apportato agli obiettivi di *performance* programmati dal dirigente/valutatore; adottata e resa nota la Direttiva generale il dirigente valutatore una volta programmati gli obiettivi sulla cui base sarà valutata la sua *performance* organizzativa, trasmette la propria scheda di programmazione e valutazione al personale coordinato al fine di rendere noto l'ambito cui vanno orientate le attività riconducibili alla performance organizzativa della Struttura.

La presente direttiva verrà trasmessa ai competenti Organi di controllo, ai sensi della normativa vigente, nonché pubblicata sul sito internet del Governo.

On. Eugenia Maria Roccella

OBIETTIVO STRATEGICO 1 DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA	
Area strategica	2 - Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi
Descrizione dell'obiettivo programmato	Sostegno alla natalità attraverso il potenziamento della rete dei Centri per la famiglia. Predisposizione e trasmissione dello schema di decreto concernente il riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2025, finalizzato al potenziamento dei centri per la famiglia, da adottarsi a seguito dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata.
Risultati attesi (output/outcome)	Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo per le politiche della famiglia si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse con apposito decreto di riparto, ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che deve essere adottato d'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2025 definita come: numero giorni di ritardo rispetto al termine stabilito (120 gg. dalla disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di bilancio). 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. 00 giorni di ritardo 2. 100%
Missione	Missione 24: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	Programma 24.5: Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	INTERVENTI
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	858
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo Dipartimento dott. Gianfranco Costanzo
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio I (dott.ssa Maria Antonietta Tilia) – Coordinatore del Servizio I dell'Ufficio I (dott. Andrea Iudica) – Coordinatore del Servizio II dell'Ufficio I (vacante).

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 07/05/2025	Predisposizione dello schema di decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2025	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile di uno schema di decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2025
08/05/2025 - 30/11/2025	Predisposizione della documentazione a supporto dello schema di decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2025.	Trasmissione alla Conferenza unificata, ai fini dell'acquisizione dell'intesa, dello schema di decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia 2024 condiviso con l'Autorità politica.
01/12/2025 - 31/12/2025	Elaborazione del format di monitoraggio finale	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

La procedura e le fasi implicano l'intervento di un assenso tecnico propedeutico alla stesura della bozza di decreto da inviare formalmente alla Conferenza unificata per l'intesa.

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	16
Dirigenti II Fascia	1	10
Pers. Qualifiche - Cat. A	8	48
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	32

--	--	--

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali)

858

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	87.187.236,00
Capitolo	858
Fondi strutturali/altro	N/A

OBIETTIVO STRATEGICO 2 DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA	
Area strategica	2 - Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi di contrasto del bullismo e del cyberbullismo
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, della Legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" così come modificata dall'art. 1, comma 1, lett. a) punto 4, della legge 17 maggio 2024, n. 70, "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"
Indicatori di performance (output/outcome)	Grado di realizzazione dei progetti, iniziative, attività previsti negli atti programmatici definito come: N. progetti, iniziative, attività realizzate/ N. progetti, iniziative, attività programmate sulla base della Direttiva generale dell'autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	Missione 24: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	Programma 24.5: Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

Macro-aggregato	INTERVENTI
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	539
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo Dipartimento dott. Gianfranco Costanzo
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio II (dott. Alfredo Ferrante) – Coordinatore del Servizio II dell'Ufficio II (vacante)

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 31/03/2025	Ideazione di una campagna istituzionale di comunicazione e sensibilizzazione	Trasmissione all'Autorità politica di un report contenente il concept della campagna di comunicazione istituzionale e del relativo brief
01/04/2025 - 30/09/2025	Progettazione dello spot radiotelevisivo e del materiale necessario alla sua diffusione anche sui social media. Definizione del Piano di diffusione della campagna in collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria e in coerenza con il Piano di comunicazione 2025	Trasmissione all'Autorità politica, in modalità tracciabile, del premontato dello spot radiotelevisivo, dei banner per i social media e del programma di diffusione della campagna.
01/12/2025 - 31/12/2025	Elaborazione del format di monitoraggio finale	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

N.A

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	16
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	30
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali)

539

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	143.771
Capitolo	539
Fondi strutturali/altro	N/A

OBIETTIVO STRATEGICO 3

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

Area strategica	2 - Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi
Descrizione dell'obiettivo programmato	Predisposizione di un pacchetto di interventi e iniziative di carattere economico finalizzate al supporto della genitorialità adottiva
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di un programma di attività: 1. Elaborazione di iniziative per il sostegno economico a favore delle coppie con procedura di adozione conclusa; 2. Elaborazione di iniziative per il sostegno economico agli aspiranti

	genitori adottivi, attraverso la riduzione delle spese che gravano su di loro nel corso della procedura dell'adozione internazionale.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	1. Capacità di realizzare iniziative nell'ambito delle Politiche di settore definita come: n. di schemi di decreto elaborati entro la scadenza prevista. 2. Capacità di sostegno alle coppie nell'ambito della procedura di adozione internazionale definita, in misura percentuale, come: n. di domande di rimborso-contributo con istruttoria conclusa al 15 ottobre 2025 e liquidate al 15 novembre 2025 /n. di domande di rimborso-contributo pervenute ed istruite al 15 ottobre 2025.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. 100% - Almeno 2 schemi di decreto entro il 30/06/2025. 2. Almeno l'80% entro le scadenze previste.
Missione	Missione 24: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	Programma 24.5: Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	INTERVENTI
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	538
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo Dipartimento dott. Gianfranco Costanzo
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	- Coordinatore dell'Ufficio III (dott.ssa Adriana Raffaele) - Coordinatore del Servizio I dell'Ufficio III (dott.ssa Maria Luisa Scardina) - Coordinatore del Servizio II dell'Ufficio III (dott.ssa Roberta Toselli).

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 30/06/2025	Predisposizione di almeno n. 2 schemi di decreti per il sostegno economico alle coppie nelle procedure di adozione internazionale.	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile di almeno n.2 schemi di decreto per il sostegno economico alle coppie nelle procedure di adozione internazionale.

01/07/2025 - 30/11/2025	Attività istruttoria conclusa per almeno l'80% delle domande pervenute entro il 15 ottobre 2025; attività amministrativo-contabile conclusa per la liquidazione, entro il 15 novembre 2025, di almeno l'80% delle domande istruite al 15 ottobre 2025	Trasmissione all'Autorità politica di un report sull'attività svolta che evidenzi il grado di raggiungimento del target utilizzando modalità tracciabili.
01/12/2025 - 31/12/2025	Elaborazione del format di monitoraggio finale	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Il complesso iter procedurale di perfezionamento, controllo e pubblicazione del decreto interministeriale – che prevede l'intervento anche di soggetti esterni alla struttura responsabile dell'Obiettivo e a quelle della Presidenza del Consiglio dei ministri – può incidere sulle tempistiche di avvio di presentazione delle domande di rimborso da parte delle famiglie adottive e conseguentemente anche su quelle di espletamento delle successive fasi, in particolare su quella di liquidazione che, come noto, è condizionata, a fine anno, dai termini di chiusura delle operazioni contabili. Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento inerenti alla gestione delle domande di rimborso-contributo interamente on-line.
--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	8
Dirigenti II Fascia	2	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	15	45
Pers. Qualifiche - Cat. B	5	25

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali)

538

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	12.607.491
-------------------	------------

Capitolo	538
Fondi strutturali/altro	N/A

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE A DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA	
Area strategica	3 - Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi
Descrizione dell'obiettivo programmato	Studio finalizzato all'individuazione di soluzioni per favorire l'incremento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa delle strutture della PCM.
Risultati attesi (output/outcome)	Rilevazione e analisi delle principali criticità operative riscontrate dalle strutture della PCM ed elaborazione delle proposte per le possibili soluzioni.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo USG, Capo DSS, Capo UCI, Collegio di direzione dell'UCI, Capo UBRAC, Capo DIP, Capo DICA, tutte le strutture coinvolte
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

--	--	--	--

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 30/11/2025	A cura di DSS, DIP, DICA USG, UCI, UBRRAC. Costituzione di una task force (DSS, DIP, DICA USG, UCI, UBRRAC) con il compito di svolgere attività di studio e analisi finalizzate alla proposta di misure per l'incremento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, attraverso l'analisi delle criticità più ricorrenti e l'individuazione di possibili soluzioni concernenti: - la capacità di spesa; - il rispetto delle tempistiche previste per lo svolgimento delle attività; - il superamento con successo dei controlli interni ed esterni (modelli di autovalutazione); - la riduzione dei tempi della programmazione strategica; - il rafforzamento del coinvolgimento e della motivazione del personale nello svolgimento delle attività. A cura di DSS, DIP, DICA USG, UCI, UBRRAC, con la collaborazione di tutte le strutture aderenti all'obiettivo. Svolgimento di interviste con le singole strutture aderenti all'obiettivo secondo i differenti profili (dirigenti con deleghe di spesa, dirigenti o funzionari titolari di procedimenti amministrativi, RUP, referenti controlli interni, eccetera), per la rilevazione delle principali criticità operative, delle ragioni a esse sottese nonché per la definizione di possibili soluzioni.	A cura di DSS, DIP, DICA USG, UCI, UBRRAC, con la collaborazione delle strutture aderenti all'obiettivo: 1- Produzione, anche sulla base dei contributi forniti dalle strutture intervistate, di un documento di studio e analisi per la risoluzione delle principali criticità e individuazione di azioni rimediali relative a: - capacità di spesa; - tempistiche per la realizzazione delle attività; - controlli interni ed esterni; - tempistiche per la programmazione strategica; - coinvolgimento e motivazione del personale; Trasmissione al Segretario generale del documento prodotto dalla task force
01/12/2025 - 31/12/2025	Tutte le strutture aderenti all'obiettivo. Elaborazione del Format di monitoraggio finale.	Tutte le strutture aderenti all'obiettivo. Trasmissione all'UCI, entro il 31/12/2025 del

		Format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento dei target.
--	--	--

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

N.A

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	4	12
Dirigenti II Fascia	5	50
Pers. Qualifiche - Cat. A	26	260
Pers. Qualifiche - Cat. B	19	57

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali)

-

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	N.A
Capitolo	N.A.
Fondi strutturali/altro	N.A

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE B DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA	
Area strategica	

	3 - Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi 4 - Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	-
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Tutti i Responsabili delle Strutture coinvolte
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
----------------	------------	-----------------------	------------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 30/10/2025	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2024: Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS_UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" di competenza di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.	Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" censiti e della ricognizione degli stakeholder della struttura.
01/01/2025 - 30/10/2025	Per le strutture che hanno aderito all'obiettivo 2024: Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS-UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi incluso l'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder.	Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" censiti e dell'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder della struttura.
01/11/2025 - 30/11/2025	Per tutte le strutture: Compilazione del questionario, predisposto dalla task force di supporto, diretto a rilevare eventuali proposte di miglioramento per il popolamento dell'applicativo informatico nonché gli impatti generati dall'attività di censimento dei processi di competenza della struttura.	Trasmissione alla task force del questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.
01/12/2025 - 31/12/2025	Per tutte le strutture: Elaborazione del format di monitoraggio finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Criticità legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM
--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	4	12
Dirigenti II Fascia	5	50
Pers. Qualifiche - Cat. A	26	260
Pers. Qualifiche - Cat. B	19	57

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali)

-

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	N.A
Capitolo	N.A
Fondi strutturali/altro	N.A